

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E TRASPORTI- DPE

SERVIZIO INFRASTRUTTURE – DPE018 Uffici di Via Catullo, n. 39, 65127 Pescara

OGGETTO: Richiesta Concessione demaniale marittima nell'ambito portuale di Giulianova (TE):

"Box n.4 situato lungo il muro paraonde del molo nord del Porto di Giulianova disciplinato dall'art.16 "B" delle norme tecniche del vigente P.R.P. "adibito a deposito e custodia attrezzatura della pesca professionale – rimessaggio reti e box vendita pescato" distinto al Catasto Fabbricati di Teramo al foglio 34 particella 11, ricadente in zona F art. 142 lettera C del Comune di Giulianova, di proprietà dello Stato"

AVVISO DI PUBBLICAZIONE (Art.18 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA l'istanza della **società EREDI CAPPELLETTI FRANCO DI CAPICCIOTTI ESTERINA & C. S.N.C. acquisita al prot.n.0452358 del 07-11-2023**, con la quale è stata richiesta la concessione demaniale allo scopo di gestire e manutenere l'attuale **box 4** esistente presso la zona del primo braccio molo nord e distinto al Catasto Fabbricati di Teramo al foglio 34 particella 11, ricadente in zona F art. 142 lettera C del Comune di Giulianova, di proprietà dello Stato da adibire alla funzione di vendita diretta del proprio pescato;
- VISTA la licenza per navi minori e galleggianti del 20.05.2019 e la licenza di pesca n. ITA000026803/2 allegate all'istanza dalla società richiedente;

PRESO ATTO che il box in oggetto è attualmente disponibile;

- VISTO il vigente Piano Regolatore Portuale approvato con Verbale di C.R.n.83_2 del 31-01-2023;
- VISTO il Codice della Navigazione approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 relativo "Regolamento d'esecuzione" approvato con D.P.R. del 15 febbraio 1952, n.328;
- VISTO il Decreto Interministeriale 19-07-1989 applicabile alla casistica in oggetto per la determinazione dei canoni;
- VISTA la L.R. 10/07/2002, n. 11 art.2 lettera d) e s.m.i. recante "Disposizioni relative all'imposta regionale sulle concessioni statali dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile";
- VISTO il D.P.R. 24 luglio 1977, n.616;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n.59 sulla "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.L.gs. n.112/1998 sul "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n.59";
- CONSIDERATO che il Ministero dei Trasporti, con nota prot. n.M.TRA/DINFR/4520 del 17/04/2008, esponeva, in attuazione del D. Lgs. n.112/1998, art.105, comma 2, lett. l), il conferimento



alle Regioni delle funzioni amministrative per le competenze in materia di gestione del demanio marittimo afferente ai porti regionali;

VISTA la D.G.R. n. 123 del 07-03-2023 ad oggetto "Dipartimento "Infrastrutture - Trasporti" – Revisione parziale dell'assetto organizzativo approvato con D.G.R. n. 639 dell'11.10.2021" che ha revisionato l'assetto organizzativo del Dipartimento DPE, conferendo al Servizio Infrastrutture le competenze amministrative afferenti il rilascio di concessioni di beni del demanio marittimo nei porti di rilevanza regionale ed interregionale;

RENDE NOTO

⇒ che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, nel rispetto del vigente P.R.P. (art.16 "B" delle norme tecniche di attuazione Box a servizio della pesca professionale), per un periodo di 4 (quattro) anni, nell'ambito portuale di Giulianova (TE) il:

Box n.4 situato lungo il muro paraonde del molo nord del Porto di Giulianova identificato all'art.16 "B" delle norme tecniche del vigente P.R.P. "adibito a deposito e custodia attrezzatura della pesca professionale – rimessaggio reti e box vendita pescato" distinto al Catasto Fabbricati di Teramo al foglio 34 particella 11, ricadente in zona F art. 142 lettera C del Comune di Giulianova, di proprietà dello Stato"

- ⇒ che la documentazione completa della società **EREDI CAPPELLETTI FRANCO DI CAPICCIOTTI ESTERINA & C. S.N.C.** rimarrà depositata in atti;
- ⇒ che il presente Avviso con l'allegato che identifica il box n.4 acquisito allo Stato, rimarrà depositato a disposizione di quanti volessero esercitare il diritto di consultazione, sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it) Sezione Novità, per il periodo di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 07/12/2023 e fino al 05/01/2024 incluso;
- ⇒ che per informazioni in merito potrà essere contattata la Responsabile dell'Ufficio Demanio del Servizio Infrastrutture, all'indirizzo di posta elettronica: patrizia.graziani@regione.abruzzo.it.

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso <u>con l'allegato che identifica l'attuale box n.4 acquisito allo Stato,</u> di avvenuta presentazione dell'istanza sopra citata, mediante l'affissione in copia, presso l'Albo Pretorio del Comune di Giulianova (TE) e l'Albo dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova (TE), nonché sul sito internet istituzionale della Regione Abruzzo (<u>www.regione.abruzzo.it</u>) – Sezione Novità - **per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, a decorrere dal 07/12/2023 e fino al 05/01/2024 incluso.**

INVITA

quanti interessati, privati e/o enti pubblici, per finalità di interesse generale, <u>a far pervenire a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo dpe018@pec.regione.abruzzo.it, entro il termine perentorio sopra indicato del 05/01/2024, quelle osservazioni e/o opposizioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti ed interessi; si informa altresì che, trascorso il termine sopra stabilito, ogni comunicazione non sarà accettata e si darà corso all'istruttoria della Concessione richiesta.</u>

Tutte le osservazioni e/o opposizioni eventualmente pervenute entro il termine sopra stabilito, saranno valutate dall'Ufficio competente, che ne darà conto nella motivazione del provvedimento finale qualora siano pertinenti all'oggetto del procedimento stesso.



Anche eventuali istanze in concorrenza con la richiesta in oggetto richiamata, dovranno pervenire con le stesse modalità ed **entro il medesimo termine del 05/01/2024**.

Le istanze concorrenti che pervenissero oltre la data del 05/01/2024 non saranno ammesse alla procedura di seguito descritta.

Qualora risultassero ammissibili istanze concorrenti, si procederà secondo le disposizioni dell'art. 37 del Codice della Navigazione e s.m.i. "Concorso di più domande di concessione" che così recita: "Nel caso di più domande di concessione, è preferito il richiedente che offra maggiori garanzie di proficua utilizzazione della concessione e si proponga di avvalersi di questa per un uso che, a giudizio dell'amministrazione, risponda ad un più rilevante interesse pubblico.Qualora non ricorrano le ragioni di preferenza di cui ai precedenti commi, si procede a licitazione privata.";

Si precisa in tal senso che lo scrivente Servizio si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione, e qualora non ricorrano ragioni di preferenza per determinare l'aggiudicazione, si procederà ai sensi del richiamato art. 37 C.d.N.; in questo caso si effettuerà la comparazione delle offerte segrete pervenute da tutti i partecipanti, previa apposita richiesta, con il solo criterio della "offerta economica" più elevata partendo da una base d'asta di € 13.510,00=(euro tredicimilacinquecentodieci/00) pari a 4 (quattro) annualità di canone di riferimento per l'intera durata della concessione in oggetto (canone minimo ricognitorio anno 2023 di € 3.377.50 x anni 4).

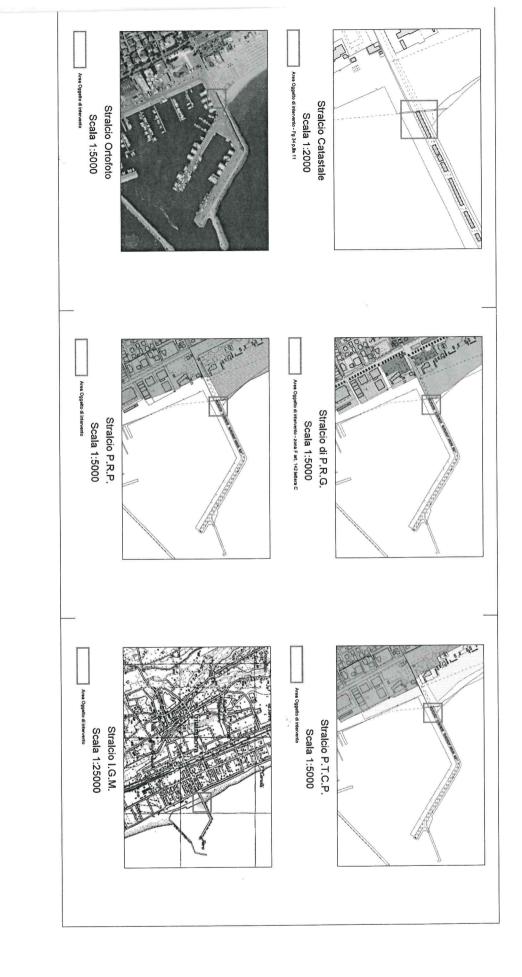
L'importo di aggiudicazione diviso i 4 anni, costituirà il canone demaniale annuo da corrispondere per la concessione demaniale marittima in oggetto, adeguato annualmente della variazione Istat, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi della L.R. 10/07/2002, n. 11 art.2 lettera d e s.m.i.pari al 20% del canone demaniale.

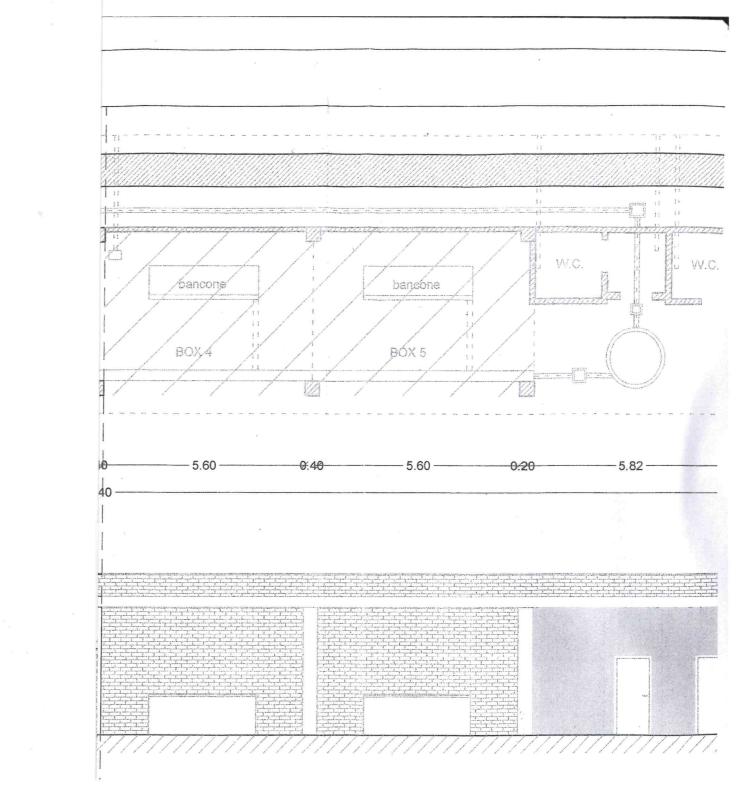
Resta inteso che, nel caso in cui non si proceda ad aggiudicazione secondo la procedura sopra indicata, il canone annuo da corrispondere per la concessione demaniale in oggetto sarà pari all'importo del canone minimo di € 3.377.50 (euro tremilatrecentosettantasette/50), determinato per l'anno 2023 ai sensi della L.126/2020 art.100 comma 4, adeguato annualmente con le variazioni Istat e/o eventuali variazioni normative, oltre la relativa imposta regionale dovuta ai sensi della L.R. 10/07/2002, n. 11 art.2 lettera d e s.m.i., pari al 20% del canone demaniale.

Il Responsabile del procedimento è la Responsabile dell'Ufficio Demanio del Servizio infrastrutture presso la Regione Abruzzo – Via Catullo n.39 di Pescara, PEC: dpe018@pec.regione.abruzzo.it, e-mail: patrizia.graziani@regione.abruzzo.it.

La Responsabile dell'Ufficio Demanio Dott.ssa Patrizia Graziani

> Il Dirigente del Servizio Ing. Paolo D'Incecco







BOX N. 4

Foto 2

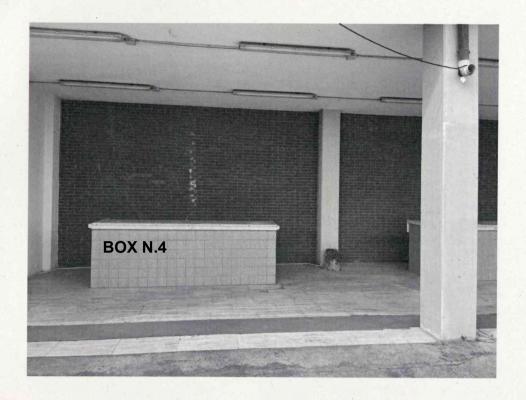
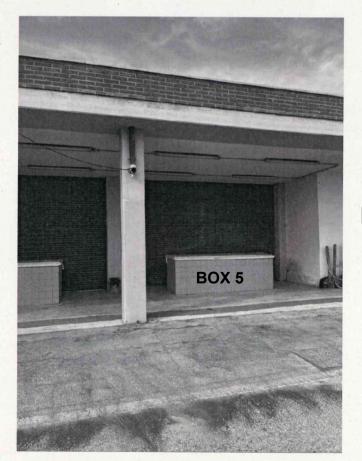


Foto 3



BOX N. 5